Anno XXVII. Lunedì 19 Ottobre 1874 N. 242.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L' INGERENZA GOVERNATIVA
NELLE ELEZIONI

L' opposizione grida a squarciagola alla corruzione, allo scandalo.

L' opposizione bandisce che ora la pressione, senza misura, senza pudore, è inaugurata e proclamata come indirizzo del Governo nella questione elettorale.

Tale accusa fu mossa al Ministero in proposito della circolare Cantelli.

Noi abbiamo voluto rileggere la circolare dall' onorevole ministro per l' interno indirizzata ai signori prefetti del regno, intorno alle prossime elezioni, e per quanto ci siamo studiati di penetrare i reconditi intendimenti del Governo, non vi abbiamo scortò nulla che possa giustificare gli allarmi dell' opposizione.

Ma l' opposizione grida perchè ha paura e perchè presente la sconfitta. Fa come il ragazzo che attraversando solo la foresta, zuffola o canta per cacciare da sè la paura.

Forse sarà tutta colpa della nostra corta veduta, dipenderà probabilmente dalla impossibilità in cui siamo d'usare dell' occhio linceo degli avversari, ma pure non ci venne fatto di trovare nella circolare Cantelli, ciò che l' opposizione vi ravvisa. Per lo contrario, siamo anzi indotti a dichiarare che la circolare non contiene alcuna pressione, che inculca soltanto ai prefetti di vigilare che i votanti siano numerosi.

Noi non sapremmo intravedere in codesta opportuna raccomandazione, senonchè la più schietta manifestazione dei suggerimenti dell' esperienza. Il passato ci ammaestra come la noncuranza sia la disgraziata divisa di molti elettori: così abbiamo dovuto assistere allo spettacolo datoci negli anni decorsi da parecchi collegi, in cui l' apatia la seppe fare così da padrone, da render possibile lo scandalo dell' invio alla Camera di rappresentanti eletti, in una votazione di ballottaggio, con poche diecine di voti.

La circolare dell' on. Cantelli, che rinfuocolò le ire dell' opposizione, si è preoccupata pure di un' altra questione della massima importanza, considera cioè la condizione dell' impiegato nella lotta elettorale.

Se la circolare contesta saviamente all' impiegato il diritto di farsi agente elettorale, riconosce d' altra parte in esso la indipendenza del voto. Quell' indipendenza che è patrimonio della coscienza d' ogni onesto, e che non può essere menomata, nè da pressioni, nè da manovre men che lecite.

L' indipendenza del voto è così altamente proclamata, e di codesta indipendenza noi, con gli amici nostri, faremo uso per dare al paese la Camera che gli conviene e che esso aspetta.

Noi siamo qui per sostenere la lotta, disposti a guadagnare sì, ma non a perdere un palmo di terreno convinti come siamo che la questione è di vita o di morte. Chi non è con noi è contro di noi!

E qui ripeteremo con la *Gazzetta d' Italia* « il momento è solenne; tutta Europa ci guarda con simpatica ansietà, imperocchè l'Italia in questo istante, per virtù del partito moderato, non abbia altri nemici in fuori dei clericali; tutta Europa contempla con trepidante interesse il movimento elettorale che oggi tiene il nostro paese in agitazione; tutti fanno voti perchè l'amministrazione dello Stato continui a rimanere nelle mani dei moderati la cui missione è ora quella di rassodare l' opera nazionale, perfezionandola in tutte le sue parti.

Lo stesso Castelar, il repubblicano per eccellenza, ha dovuto rendere giustizia ai reali progressi verificatisi in Italia sotto il temperato e leale regime della monarchia di Savoia. Chi sa — se l'orgoglio suo personale glielo permette — che l'eminente tribuno non rimpianga per la sua patria l'assenza di una dinastia, che l'avrebbe sottratta alle sciagure nelle quali invano si dibatte da sì lungo tempo!

Anche il signor Thiers, il grande statista, che fino a ieri ci fu avversario impenitente, e che dolevasi, come di sciagura nazionale, dell' unita italiana, è rimasto stupito, nel confrontare l'Italia attuale con quella che egli visitò nel 1852, allorchè ella era divisa in tanti piccoli Stati. Repubblicano per necessità nel suo paese, dove la monarchia si mostra attualmente impossibile, il signor Thiers constata senza riserve l' alta intelligenza e l' illuminato patriottismo del nostro Re, che ebbe la gloria di riunire l'Italia sotto il suo scettro leale.

Gli organi più autorevoli della stampa inglese e tedesca ci confortano a perseverare in quella via, nella quale abbiamo saputo acquistarci la stima di tutte le nazioni, dimostrando come l' unità italiana fosse veramente pegno di sicurezza e di tranquillità all' Europa. »

Confortati da così autorevoli giudizii noi non ci stancheremo di raccomandare agli elettori di eleggere deputati che col loro voto illuminato concorrano efficacemente a consolidare, a compiere l' opera meravigliosa della libertà e dei plebisciti, col rendere possibile l' assetto della finanza e il riordinamento dell' amministrazione dello Stato.

La battaglia è decisiva! — All'indomani della sconfitta l'anarchia farebbe strazio della cosa pubblica, metterebbe in forse, con l' unità, l'esistenza della patria. *(G. di Fir.)*

Notizie Italiane

ROMA — L' on. ministro della guerra è partito il giorno 17 per Novara, affine di assistere all' inaugurazione dell' Esposizione promossa da quel Comizio agrario.

GENOVA — Osserva il *Commercio* che le notizie telegrafiche dall' Argentina di venerdì giunsero inaspettate, poichè nessuno prevedeva una vittoria completa do-

---

15 APPENDICE

DI

Alessandro Fiaschi

PARTE I.

Come finiscono i primi amori!

> I' ai bu goutte à goutte la rosée que le ciel avait versée dans le calice. Mais le calice s' est brisè.
> (Arsène Houssaye).

(Continuazione)

Agosto era scorso, Settembre disceso nella bara, e Ottobre era in fasce. Una brezza autunnale cominciava a strappare dagli alberi le foglie secche e ingiallite, pure splendea un sole superbo, e delle nubi sottili come vimini gli scherzavano d' attorno e si divertivano talvolta di velarlo delicatamente.

Mentre tutta la natura era parata a festa come la paesana alla domenica, sul verone della casetta del signor Maurizio Morandi Naida ricamava attentamente e cantarellava con voce flebile la serenata di Faust. Mario elegante, disinvolto, bruno quanto un uomo di mare, la contemplava in estasi, le accarezzava i capelli con la palma della sua mano, ed appena il suo amorino finì l'allegra ballata di Mefistofele, esclamò come fuori di sè:

— Mi ami tu, Naida?....

— Aspetta, rispose la giovane, assumendo un'aria dignitosa, diplomatica.

— Ebbene? ripetè ansioso Gianoli.
— Non ti amo....
— Come?....
— Ti adoro, ti idolatro!....
— Ah!
E poi non fiatarono.
— Mario! esclamò alla sua volta Naida, ami tu l'oceano?
— No.
— Ami tu la cascata del Niagara?
— No.
— Ami tu l' imperatrice di tutte le Russie?
— Ma no, mille volte no.
— Ma chi ami tu dunque, la luna, le stelle, la folgore?...
— No, rispose Mario, afferrando la mano della sua innamorata ed accostandola alle sue labbra con fuoco, no, io non amo che te, te sola!..., E tu mi amerai sempre?...
— Fino a che vivrà quel sole e l' azzurro di quel cielo. E tu?
— Quando un colpo di vento getterà a terra le piramidi d' Egitto, allora soltanto io cesserò d'amarti; sei contenta?...
— Non assumi in quest'istante l'aspetto del freddo naturalista che strappa alla farfalla le sue ali d'oro e d'azzurro?
— No, sono l' affumicato macchinista che getta carbone nella vaporiera.
— Mario!
— Naida!
Scoppiarono in una risata sonora e scesero poco dopo in giardino correndosi dietro come i bimbi.
Mentre Naida era attenta a cogliere gli ultimi fiorellini estivi, Mario le si accostò pian piano e giuntole alle spalle, colle mani le fece benda agli occhi, chiedendole con grazia:
— Chi sono?
— Dio buono è facile indovinarlo, Mario!
— Vuoi tu che ci dondoliamo?
— Io faccio quello che tu desideri. Vuoi ridere ridiamo, vuoi piangere? ebbene si pianga.
— Pazzarella! esclamò Mario.
Così dicendo presero d'assalto l'altalena, quell'arnese di legno che rammentava a Naida la sua infanzia, e quando veniva a prendere i bonboni dal buon nonno.
In quell' istante sulla strada maestra un organetto si pose a suonare come al solito la cavatina della Traviata « Addio del passato bei sogni ridenti ».
Naida si fece pensierosa.
— A che pensi Naida?
— Quanto deve aver sofferto quella povera Gauthier nel separarsi da Armando.
— Eh! buona Naida, a questo mondo: *tout passe, tout casse, tout lasse.*

poichè si era segnalato nei passati giorni la debolezza del governo e lo ingigantire dell' insurrezione.

Lo stesso giornale pubblica il seguente dispaccio che gli viene comunicato da persone di questa piazza:

« Sarmiento trasmise il potere ad Avellaneda, il quale prestò giuramento davanti al Congresso. La rivoluzione è stata vinta od Arredondo battuto ed inseguito. Mitre rifugiossi a Montevideo ».

Inoltre notizie particolari da Londra confermano pienamente il telegramma.

PADOVA — Scrive il *Corriere Veneto*:

Riconfermiamo la notizia che il Prefetto di Bologna conte Capitelli ebbe domanda dal Ministero se avrebbe accettata la prefettura di Palermo, in caso che gli fosse stata offerta.

Se il *Monitore di Bologna* smentisce questa notizia, o è male informato, o lo fa per altri scopi.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali di Parigi si occupano del richiamo dell' *Orénoque* da Civitavecchia; nessuno lo biasima o ne esagera l' importanza.

Solo la *Liberté* attacca briga coll' *Univers*, avendo questo giornale negato che la permanenza dell' *Orénoque* a Civitavecchia costituisce una violazione degli usi e delle leggi internazionali, come è pienamente dimostrato.

« L' *Orénoque* lascia Civitavecchia, esclama l' *Union*, e il governo di Madrid ci domanda un esercito d' intervento! Una volta ancora sappiam tacere. E invece di lamentarci, supplichiamo la provvidenza di Dio che ci salvi dai pericoli che ne mostra il suo dito vendicatore! »

SPAGNA — Gli ultimi dispacci da Madrid, confermando il ritiro di Dorregay e la presa di Laguardia, fanno rilevare l' importanza di questi due avvenimenti.

Il primo, infatti, ha gettato lo scoraggiamento fra le truppe carliste; il secondo respingendo don Carlos nelle sue posizioni di Penacerrada, rende imminente una importante azione sull' Ebro, la cui sinistra rimane sgombra, e si oppone agli attacchi dei carlisti contro Miranda e la ferrovia che mette a Logrono.

CRONACA ELETTORALE

Scrivono da Ferrara al *Secolo* di Milano che dalla opposizione, mentre nulla si è ancora deciso per il 1.° Collegio, si proporrà il dottor Giovanni Gattelli al 2°. Non sappiamo quanto siano esatte queste informazioni, ed ammesso che siano precise, quanta probabilità di riuscita abbia il signor Gattelli. È nostra ferma opinione che tale candidatura non avrà buon successo che quando il partito costituzionale sia privo affatto di nomi simpatici e sufficientemente autorevoli — ciò che non crediamo si debba prevedere. Nella stessa corrispondenza si fa una catilinaria contro il conte Lovatelli, di cui vuolsi misurare la influenza da quello che ha ottenuto, come un deputato si possa giudicare soltanto dalla sua autorità personale presso una grande assemblea ed il Governo. A suo tempo, quando tratteremo a fondo della candidatura Lovatelli, non ometteremo poi di rilevare gli addebiti fatti all' ex deputato del nostro 1.° Collegio dal corrispondente del *Secolo* e dai suoi amici.

Oggi molti elettori del 1.° e 2.° Collegio sono convocati in adunanza dal Comitato Costituzionale per fare la scelta dei candidati, e per nominare un Comitato definitivo che li appoggi.

La debolezza di partito ha fatto dire una bugia al giornaletto medico-clericale della nostra città: esso chiama *confidenziale* la circolare Cantelli sulle Elezioni, e dice che la *Capitale* (di Sonzogno) potè averne una copia! La circolare fu invece comunicata all' *Opinione* ed all' *Italie*, e contemporaneamente l'Agenzia Stefani ne diede un sunto a tutti i giornali. Pronti sempre i neri a dar la mano ai rossi della tinta di Sonzogno! Che buoni patriotti, che bravi italiani!

Ieri nel locale della *Società degli Amici*, ebbe luogo la seconda adunanza del nuovo Comitato da noi altra volta annunciato, il quale pigliò il nome di *Comitato costituzionale progressista*. Circa al 1° Collegio, la maggioranza si affermò per la rielezione del conte Giacomo Lovatelli; a nessuno essendo riuscito di opporgli nel campo costituzionale un nome che presentasse probabilità di riuscita.

Quanto al 2° collegio la discussione fu più lunga ed animata. Riuscirono però approvate le seguenti deliberazioni: 1° La nomina di una Commissione incaricata di officiare personalmente il signor conte Revedin e poscia il conte Galeazzo Massari, ed insistere onde il 2° Collegio sia rappresentato da uno di questi distinti cittadini; 2° Eleggere a scrutinio segreto un terzo candidato cui debba la Commissione offrire la candidatura nel caso di rifiuto dei due primi.

Passatosi quindi alla votazione segreta. fra i nomi di molti candidati proposti, riunì la maggioranza dei voti quello dell'avv. Giorgio Turbiglio.

Alla Commissione incaricata di offrire la Candidatura del 2° Collegio fu pure imposto dall'adunanza di domandare al Candidato il suo programma.

Due pagine, ed anche più, dell' *Eridano* odierno sono per noi: oggi non abbiamo tempo di rispondere. Per quanto possiamo rilevare da una prima e rapida occhiata, ci sembra che le impertinenze e le villanie di questo giornale siano delle solite, e che i suoi ragionamenti non valgono più delle insolenze.

Cronaca e fatti diversi

Concorso Agrario Regionale. — Come abbiamo già preannunziato, oggi il R. Prefetto della Provincia insedierà la Commissione ordinatrice del Concorso Agrario Regionale, che avrà luogo in Ferrara nella occasione delle feste per il Centenario Ariostèo.

Diamo i nomi degli onorevoli componenti la Commissione:

Varano march. Don Rodolfo senatore del Regno - Presidente.

Giacomelli Comm. Giuseppe già Deputato al Parlamento.

Mattei conte Giacomo già Deputato al Parlamento.

Keller cav. Antonio prof. nella R. Università di Padova.

Gulinelli conte cav. Giovanni.

Camerini cav. Giovanni.

Comm. march. Francesco Carega di Muricce.

I primi quattro furono nominati dal Governo, gli altri dal Consiglio Provinciale di Ferrara.

Municipio di Ferrara. — Oggetti all' Ordine del Giorno per la Sessione Ordinaria di Autunno del Consiglio Comunale che verrà aperta col 20 Ottobre 1874:

1. Rinnovazione di metà della Giunta.
2. Rinnovazione di un quarto della Congregazione di Carità.
3. Rinnovazione di metà della Commissione Amministrativa degli Ospizi ed Ospedali.
4. Rinnovazione di un quinto della Direzione degli Orfanotrofi e Conservatori.
5. Rinnovazione di un quarto della Commissione visitatrice delle Carceri.
6. Nomina di metà della Deputazione Amministrativa Universitaria.
7. Nomina di due Membri della Commissione Comunale di Sanità in rimpiazzo dei signori Aventi C. Pompeo, e Mazza C. Giuseppe rinunciatari.
8. Nomina della Commissione incaricata di rivedere il Conto Consuntivo 1874.
9. Conferimento di nomina stabile ad alcuni Maestri.
10. Rapporto della Commissione incaricata di rivedere il Conto Consuntivo 1873.
11. Progetto di Bilancio Preventivo per l' Esercizio 1875.
12. Rapporto della Commissione incaricata di rivedere i titoli degli aspiranti al posto di Direttore delle Scuole Musicali, e di Maestro del Canto, e conseguente nomina.
13. Proposta di dimettere Buzzoni Gaetano dall' impiego di Maestro Comunale nella Frazione di Marrara.
14. Proposta del Comitato degli Ospizi ed Ospedali di vendere, anche mediante permuta al Comune, i locali dell'ex Convento della Consolazione.
15. Rapporto della Commissione incaricata di rivedere lo Schema di Regolamento di Polizia Rurale.
16. Nuova istanza del Maestro Carlo Mornasi perchè gli sia accordata l' abitazione gratuita, che godeva mentre prestava servizio al Comune, e di cui fu privato allorchè fu messo a pensione.
17. Comunicazione di risoluzione presa dal Comitato pel Monumento Savonarola circa la località in cui dovrà innalzarsi il Monumento stesso.
18. Dimanda delli signori Pasi e Ragazzi per acquisto di alcuni tronchi di strade vicinali.
19. Regolamento per la Commissione di Belle Arti.
20. Compenso da fissarsi a favore di alcuni Pompieri, che nel rinnovamento della Capitolazione che ebbe luogo in questo anno, non furono riammessi al servizio, per troppo avanzata età, o per fisico indebolimento.
21. Nuova istanza del sig. Avv. Ottorino Venturini perchè gli siano restituiti i dietimi lasciati sullo stipendio che ha percepito durante il servizio che egli ha prestato quale impiegato comunale.
22. Proposta di modificare l' Art. 33 del Regolamento 1867 - sulle Pensioni agli Impiegati Comunali.
23. Vendita di un relitto di terreno lungo la strada dei due Abeti in Mizzana.
24. Proposta di servirsi del fondo di Lire 3,315. 14 compreso nelle restanze del 1873 per pagare alcune partite rimaste insolute per mancanza di fondi nello stesso anno 1873.
25. Riferimento della Commissione sulla Vertenza coll'Appaltatore Casoni in punto pagamento di lavori addizionali al nuovo Macello.
26. Concentrazione di Opere Pie nella Congregazione di Carità.
27. Relazione della Commissione sulle Petizioni.

Società delle Belle Arti. — Dietro rinuncia emessa dal sig. con. ing. Francesco Magnoni dalla carica di V. Presidente della Società a termini dell'art. 12 dello statuto veniva eletto il sig. conte Giuseppe Giglioli.

Quadri nuovi presentati alla Permanente.

1.° *Cortile d' una Casa in Parma.*
2.° *Esterno d' un mulino* (acquerello)
3.° *Case rustiche sui ramparì di S. Barnaba in Parma.*

del signor Guido Carmignani di Parma

4.° *Gerusalemme dal monte Oliveto* — del Harinau cav. Giuseppe.

In questi giorni venne acquistato da un privato il quadro rappresentante: *Un episodio della battaglia di Montebello* del sig. Deograzias Lasagna.

Sacco nero. — Negli ultimi scorsi giorni il contadino Saccenti di Bondeno fu vittima dei raggiri fraudolenti di tre individui che da lui acquistarono tutto il raccolto della canapa per l' ammontare di

---

— È ben un orribile dettato, o Mario, mi fa paura.

— Non ne parliamo più.

E quando l' organetto suonò un valzer di Strauss, Mario e Naida si posero a ballare allegramente fino a che un « bravi » della signora Lorenza non venne ad interrompere quel piccolo idilio, protagonista al solito quel capo scarico dell' amore.

Queste piccole follie avevano in pochi mesi avvezzata Naida a pensare poco seriamente all' avvenire, ma ad essere leggera e quindi non curarsi che del presente. Le continue letture perniciose coadiuvavano ad alimentare in lei una falsa passione, a pascersi di fantasticherie stranissime e di desolanti chimere. A sedici anni il carattere d' una fanciulla ha la stessa elasticità d' una palla di gomma. Il carattere d' una fanciulla lo si guasta e lo si riduce come si vuole in ispecie poi quando esso è dotato di una notevole sensibilità.

La sensibilità diretta verso il male s'attacca a tutto ciò che è disonesto, a poco a poco, senza accorgersi; di là ne risulta che tutti i vizii si prendono per la mano come tanti ballerini in una quadriglia. Ora se l' amante di una fanciulla è perverso, è sua cura di riunire nelle false emozioni che egli le fa provare, tutti i sentimenti i più depravati ed i più pericolosi. Ed è in questo modo che la povera fanciulla comincia ad avere per sue intime amiche, la leggerezza, l' inverecondia ed un entusiasmo verso le cose che hanno l' apparenza d' essere poetiche, mentre non sono che aspirazioni di cuore malato verso tutto ciò che è disonesto. E quando un' anima vergine prova a gustare quelle gioie, a notomizzarla quell' anima, c' è da estrarne del veleno in piccola dose, e se non la si cura per tempo da abbandonare ogni speranza di salvarla. Naida era nel fiore della giovinezza, quindi in questo più bello e santo periodo della nostra breve esistenza, si è espansivi, creduli, facili a cadere nelle braccia d' un amore da romanzo, come in quelle d' una falsa amicizia; perchè le attrattive sono colorite d' un incarnato che invoglia i sensi.

Se l' amante è tutto intento ad abbellire l' anima della donna che ama e di renderla più cara ai suoi occhi circondandola dell' aureola fosforescente della stima, egli ne fa una buona madre di famiglia; se no, egli la fa crescere una donna imperiosa e vana, che vuole tutto s' inchini ai suoi cento capricci, che tutto sia immolato alla sua fantasia ed ai suoi piaceri, che si affida interamente al suo primo seduttore ma che poi un giorno si fa giuoco delle smanie amorose degli altri uomini, un divertimento delle loro follie, un trionfo delle loro umiliazioni. Naida aveva in Mario Gianoli un amante che allorquando la vedeva tentennare dinanzi alla più piccola delle savie risoluzioni le andava mormorando: oh tu non sei una donna forte, tu non conosci la vera passione, sei una bimba, ma non leggi nei romanzi, come si ama come si pensa? Tutte queste frasi colpivano sinistramente le di lei orecchie, e le turbavano la mente ed il cuore. Come ribellarsi all' uomo che si adora, alla fantasia che si esalta, al cuore che sussulta?...

E poi Mario Gianoli era così destro, così eloquente, che aveva persino trappolata l' esperienza della signora Lorenza, ed aveva fatto addormentare le sue continue paure. Ella credeva ciecamente in Mario. Sfido io! Mario aveva comprato una villetta a due miglia da Cernobbio.

Essendo ad ogni ora del giorno in casa di Naida la scialava da padrone. Il professore dovendo accudire alle sue occupazioni scolastiche lasciava le redini della casa in mano a sua moglie, ch' ei conosceva per donna degna della più alta fiducia. Ogniqualvolta il signor Maurizio scriveva alla moglie finiva la lettera con questa semplice domanda: si amano quei cari ragazzi? e la signora Lorenza gli rispondeva: più di noi!....

Quando Naida si trovava sola, leggeva, leggeva sempre, persino di notte. All'alba talvolta il lume della candela rischiarava la sua cameretta.

— Che leggi? le chiedeva alle volte sua madre.

— Un bel libro, mamma.

— E Mario che te l' ha permesso?

— Certo, mamma, tu sai bene che non muovo un lembo della mia veste se non lo domando a lui, al mio futuro sposo.

— Tutto va bene, ma ti rovinerai i tuoi begli occhioni.

Pensava agli occhi di Naida la signora Lorenza, come il cuore non fosse l' occhio più delicato dell' anima!...

(Continua.)

L. 4000, sulla quale somma poi gli sborsarono sole L. 700.

Accortosi il Saccenti d' essere stato tratto in inganno, ricorse all' Ufficio di P. S. il quale solerte come al solito, d'intelligenza coll' Autorità Giudiziaria fece procedere al fermo dei tre furfanti e fu in tempo a sequestrare in Bologna tutto la canapa stata truffata, per cui gli interessi del povero contadino furono salvati.

Incendio. — Ieri sviluppavasi il fuoco in un fienile posto mezzo chilometro fuori di Porta Mare, di proprietà del avvocato Cesare Monti. Poco giovarono gli apprestati soccorsi e l' intervento dei civici pompieri colle loro macchine, che, l' elemento divoratore aveva già trovato nei foraggi facile preda nella sua opera di distruzione.

Il bestiame però fu tutto salvato e nessuna disgrazia ebbesi a lamentare. Lo stabile era assicurato.

Disposizione ministeriale. — L' *Amministrazione Italiana* registra la voce che, per massima adottata dal ministero, tutti gli impiegati promossi a un grado superiore debbono indistintamente essere destinati nelle provincie del mezzogiorno, onde rilevare coloro che già vi sono da molto tempo e che chiedono incessantemente di essere restituiti alla loro patria.

Per mancanza di spazio non possiamo pubblicare che domani l' estesa rassegna del nuovo lavoro del Carrera « *Camena* ».

Il riscaldo nel frumento. — Il *Bollettino d'agricoltura* accennando ai danni del riscaldo ne suggerisce il rimedio, nel solfuro di carbonio liquido. Questo solfuro si è preparato in apposite bottiglie o si pone in un tubo di latta ben chiuso avente nel fondo alcuni piccoli forellini. La bottiglia o il tubo si mette nel mucchio di grano e lo si alza e lo si abbassa mentre si volta e si rivolta il frumento, perchè tutto il mucchio senta l' azione del solfuro che cade a piccole goccie dai forelli del fondo.

Noi abbiamo veduti questi preparati, presso il farmacista signor Giuseppe Pozzi, e li abbiamo trovati di facilissima applicazione.

Bisogna però guardarsi dal maneggiare il solfuro collo zigaro acceso o vicino al fuoco, perche potrebbe produrre una esplosione pericolosa.

Nuova pubblicazione. — A cura del Giornale *Il Ravennate* che si pubblica in Ravenna, è stato compilato un esatto Resoconto del dibattimento degli accusati di associazione di malfattori, riducendo il prezzo d' abbuonamento a sole L. **2. 25** compreso l' atto d'accusa, in città, e, L. **5** per tutto il Regno.

Si pubblicano due Supplementi al giorno. Per le domande rivolgersi presso il sig. Eugenio Lavagna, editore proprietario del *Ravennate* stesso.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 Ottobre 1874

ROMA	—	11	17	83	84	14
FIRENZE	—	79	71	51	65	20
TORINO	—	83	31	4	40	28
MILANO	—	26	46	9	2	6
VENEZIA	—	5	11	24	37	62
NAPOLI	—	39	47	33	53	41
BARI	—	10	67	66	13	65
PALERMO	—	33	4	34	19	74

ULTIME NOTIZIE

L' *Italie* annuncia la prossima pubblicazione di un opuscolo di monsignor Dupanloup, vescovo di Orléans, che porterà questo titolo:

Lettre de M. l' évêque d' Orléans à M. Minghetti, ministre des finances du roi Victor-Emmanuel, sur la spoliation de l' Eglise à Rome et en Italie.

Telegrafano al *Monitore* di Bologna:

Lendinara 18, ore 4 pom.

Il Casalini, nel suo discorso, rispose dettagliatamente agli appunti mossi al programma finanziario del Minghetti dall' opposizione, per bocca del Nicotera nel *meeting* di Salerno. Parlò pure della pubblica Sicurezza e della classificazione dei fiumi.

Nel suo discorso il Casilini si attenne strettamente a quello pronunziato a Legnago dal Minghetti.

Grande il numero degli elettori accorsi. Il discorso deli Casilini destò un impressione eccellente.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

non ancora pubblicati:

Roma 17. — *Parigi* 16. — Il presidente Sarmiento spedì a Gargia, ministro argentino agli Stati-Uniti e che trovasi attualmente a Parigi, il seguente dispaccio:

« *Buenos-Ayres* 12. — Rimetto i poteri ad Avellaneda. La rivoluzione è fallita. L' esercito e 30 mila guardie nazionali inseguono Arredondo che fugge verso Mendoza. Mitre si rifugiò a Montevideo. Qui tutto è tranquillo. »

Altri dispacci confermano questa notizia. Dicono che la sospensione dei pagamenti a Buenos Ayres è senza importanza.

Berlino 17. — Il decano Tomas Jensk continuando il rifiuto di dare informazioni sul delegato segreto della diocesi, fu arrestato a Trzemesno.

Barger progressista fu rieletto a Dortmund deputato del Reichstag, contro l'ultramontano Kettler.

Nella rimessa della casa di Arnim fu fatta ieri una perquisizione. Sono state sequestrate 14 casse contenenti oggetti di Arnim provenienti da Parigi.

Roma 17. — Il ministro dell' istruzione è arrivato a Vasto stanotte. Fu ricevuto dalle autorità e da una folla festante.

Parigi 17. — L'*Opinion National* annunzia che Decazes ebbe una lunga conferenza giovedì con Armijo. Gli comunicò i documenti i quali stabiliscono formalmente che i reclami di Serrano sono senza fondamento e le accuse ed i rimproveri fatti alla Francia sono invece a carico di altre potenze. Armijo fu soddisfatto di queste spiegazioni.

Parigi 17. — Le ferrovie romane daranno un acconto del dividendo, in novembre, di franchi 7 1|2.

La *Semaine Financière* crede che il dividendo delle ferrovie austriache sarà al massimo di franchi 40.

Roma 17. — Ieri la pirocorvetta *Guiscardo* ancorò a Gibilterra. Essa partirà subito per Cagliari.

Madrid 16. — Venerdì i carlisti fucilarono quattro impiegati della ferrovia del mezzodì.

Espartero è ammalato.

I carlisti perdettero ad Amposta due cannon, ed ebbero 1000 fra morti e feriti.

Ultimi Telegrammi

Roma 18. — *Parigi* 18. — Il *Memorial diplomatique* annunzia che le autorità francesi ai Pirenei (?) sequestrarono a Socoa e misero a disposizione del console spagnuolo di Bajona la nave spagnuola *Nieve* proveniente da Anversa con un carico di armi pei carlisti.

Il *Journal de Paris* crede prossimo il cambiamento dei prefetti di Pau e Nizza.

Palermo 17. — Ieri nel territorio di Monte Maggiore i briganti presero in ostaggio un ricco proprietario per nome Sajeli.

Berlino 18. — La *Gazzetta della Germania del nord* dice: È da sperarsi che la salute migliorata dell' imperatore gli permetterà di soddisfare al suo desiderio di recarsi in Italia nell' anno prossimo. Non si tratta soltanto di un atto di cortesia, ma nello stesso tempo di un nuovo abboccamento fra i due monarchi, strettamente legati da amicizia, e per constatare nuovamente che le aspirazioni sono basate sulle simpatie e gli interessi delle due nazioni.

Firenze 18. — Thiers è partito per Pisa.

Torino 18. — La duchessa d' Aosta partirà domattina per San Remo.

S. M. il re partirà domani sera per Firenze.

Parigi 18. — Il *Journal Officiel* pubblica il decreto relativo alle modificazioni delle circoscrizioni delle diocesi tra la Germania e la Francia.

Spettacoli d' oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — Questa sera la drammatica compagnia diretta dall' artista Alessandro Monti esporrà: *La Catena di Ferro* Commedia in 3 atti di *L. Muratori* — con farsa — Ore 8.

AVVISI

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso d' Asta

Si rende noto che nel giorno 3 Novembre p. v. alle ore 2 pomeridiane nella Municipale Residenza avanti il Sindaco o chi per esso, avrà luogo l' incanto a schede segrete per l' affittanza dei diritti di Tassa posteggio qui sotto indicati per anni tre, decorribili dal 1.° Gennaio 1875.

Ogni attendente per essere ammesso all' asta dovrà depositare a garanzia della sua offerta la somma in calce determinata.

Le offerte saranno stese su carta di bollo da una Lira sottoscritte e suggellate ed accompagnate da un Certificato di moralità, rilasciati dall' Autorità Comunale.

Non saranno ammessi all' incanto coloro che non si fossero dimostrati puntuali ed esatti nello adempimento di assunte obbligazioni verso il Comune, e sarà escluso chiunque abbia questioni pendenti con l'Amministrazione stessa.

Non si farà luogo a delibera se non si avranno le offerte almeno di due Concorrenti, e se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il minimum fissato nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

La delibera provvisoria seguirà a favore del migliore offerente.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di miglioria non inferiore al ventesimo, scadrà alle ore 2 pom. del giorno 19 Novembre p.

Tutte le spese d' Asta e del Contratto sono a carico del Deliberatario.

Indicazione dei diritti da affittarsi — 1.° Tassa posteggio nelle piazze e strade nell' interno della Città — 2.° Tassa posteggio degli animali nei mercati di Piazza Nuova (Città) ossia mercato Cavalli, e fuori S. Giorgio

Deposito a garanzia — Per la tassa Posteggio nelle piazze L. 400 — e per la tassa Posteggio degli animali L. 150

Corrisposta annua — Per la tassa Posteggio nelle piazze L. 6600 — e per la tassa Posteggio degli animali L. 980.

Ferrara 18 Ottobre 1874.

Pel Sindaco

L. A. TRENTINI.

Regno d' Italia

COMUNE DI ARGENTA

Avviso di Vigesima

Nell' asta tenutasi oggi stesso per l' appalto dell' Impresa qui sotto descritta, è rimesso Deliberatario come miglior offerente l' infrascritto appaltatore.

Dovendosi ora far luogo all'esperimento della Vigesima, s'invitano tutti quelli che vorranno accudirvi a presentare non più tardi del mezzodì del giorno di Lunedì 2 Novembre p. v. le rispettive offerte miglioranti almeno un ventesimo il prezzo di delibera.

Le offerte saranno in carta bollata, dovranno contenere la cifra in lettere, ed in numeri, l'obbligazione di eseguire l'Impresa a norma del piano e Capitolato relativo, e saranno inoltre semplici e non condizionate.

L' Autorità Municipale cui compete procederà all' esame delle offerte per l'aggiudicazioni dell'Impresa, riservato l'ulteriore esperimento di Miglioria, e senza diritto di prelazione sulle offerte al primo deliberatario.

Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità a mente delle vigenti disposizioni di Legge.

Per essere ammessi all'Incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 400 per le spese tutte inerenti all'Asta, di tassa Registro, copie ecc. di stipulazione del contratto, ed inserzioni nella Gazzetta della provincia.

Le spese tutte relative sono a carico del Deliberatario finale.

Indicazione dell' Impresa. — Manutenzione triennale 1° Gennaio 1865 al 31 Decembse 1877 delle Strade e Capistrada soggetti a manutenzione a sabbia e ghiaja nella frazione Argenta — Boccaleone — Consandolo, della totale lunghezza di m. 13003.

Deliberatario. — Lorenzini Giuseppe.

Ammontare ridotto annuo dell' Impresa. — L. 2857. 45.

Ammontare del triennio. — L. 8572. 35.

Argenta 17 Ottobre 1874.

Il ff. di Sindaco

G. VANDINI

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(1.ª Inserzione)

SI NOTIFICA

Che sopra istanza di Osti Rosa e Visentini Francesco coniugi di Migliarino, domiciliati per elezione in Ferrara presso il sottoscritto loro procuratore, avanti il Tribunale sullodato ed alla udienza che il medesimo terrà il giorno di Venerdì 11 p. v. Dicembre alle ore 10 antim. avrà luogo l'incanto ed il successivo deliberamento a favore dell' ultimo e migliore offerente degli infradicendi stabili subastati in pregiudizio di Palanchini Maria e Melletti Francesco.

1.° Fondo di ragione del suddetto Francesco Melletti, situato nella Villa di Boccaleone a Kilometri 2 e 1|2 circa dalla chiesa di essa Villa, confinante a levante colle ragioni di Maria Palanchini ed ora Marianti, a ponente collo scolo detto Mallorto, a mezzodì colla strada della Dozza a tramontana colle ragioni già fratelli Lolli, segnato nel catasto rustico coi numeri di mappa censuaria 2854-3920 della superficie di ettari 1, are 7, centiare 20, dell'estimo di L. 413. 90.

2.° Un relitto di terra posto nel così detto Borgo di Boccaleone al Capitello di ragione di Maria Palanchini Melletti confinante a levante col nuovo tronco di strada Viazzola a ponente colle stesse ragioni Palanchini ora Marianti, a mezzodì collo stradello di accesso a dette ragioni e ad altre ancora, a tramontana colla strada del Crocefisso della superficie di are 3, centiare 40 coltivato ad orto, distinto in mappa censuaria coi numeri 2412-2726, 2412-3733, quali stabili vennero gravati nell' anno 1873 dell' imposta erariale in L. 5. 21.

I due stabili saranno venduti in un solo lotto con tutte le servitù attive e passive ed oneri che li gravano e tali quali sono posseduti dalli debitori.

L' incanto sarà aperto sul prezzo offerto di lire ital. 312. 60 eguale a sessanta volte il tributo diretto pagato nel decorso anno 1873 in L. 5. 10 e seguirà la delibera al migliore offerente. Le offerte non potranno essere minore di L. 10.

Ogni oblatore dovrà avere depositato a mano del Cancelliere l' ammontare approssimativo delle spese d' incanto e deliberamento nella somma di lire ital. 200 e più il decimo del suriferito prezzo in L. 31. 26.

Ferme nel resto tutte le altre condizioni portate nel Bando 30 Settembre 1874 depositato in questa Cancelleria.

T. Tasso *Proc.*

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Inserzione

per apertura di giudizio di graduazione

Il sottoscritto Procuratore

RENDE NOTO

Che sopra istanza del signor Leonida Fatrignani di Comacchio e con Decreto 21 Settembre u. s. del sig. Presidente del detto Tribunale veniva dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 560 prezzo ricavato dalla vendita al pubblico incanto di una rimessa con Casa in Comacchio subastata ad istanza di qual locale Esattore per tasse insolute in pregiudizio di Patrignani Bonaventura Francesco fu Giuseppe Maria e deliberata al creditore istante con verbale della Pretura di Comacchio 30 Ottobre 1873.

E con detto decreto veniva ingiunto ai creditori iscritti di proporre le loro domande di collocazione motivate nel termine di giorni 40 dalla notificazione di detto decreto che venne eseguita nei giorni 8 e 10 corrente mese, essendosi delegato per l' istrutoria del relativo procedimento il Giudice sig. avv. Luigi Cavalli.

Tanto a senso e per gli effetti tutti di legge.

Ferrara 17 Ottobre 1874.

L. Benvenuti *Proc.*

Inserzioni a pagamento

Non più Misteri!!! ossia i segreti della Natura e del Mondo invisibile fatti palesi a tutti. - Pubb. curiosissime e recenti della Società editrice popolare di Torino - Numerose rappresentanze all' estero.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale illustrato

Direttore: ENRICO ENGEL

La scienza per tutti esce *ogni Martedì* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato.

Questa pubblicazione, unica di tal genere in Italia, ha per iscopo di mettere la scienza alla portata di tutti, anche di coloro che ne ignorano gli elementi. Tratta colla massima chiarezza, spiegando sempre i termini tecnici, delle scienze *fisiche, naturali, chimiche, astronomiche, storiche, geologiche ecc., ecc.;* narra *i viaggi celebri contemporanei, le nuove scoperte* in qualunque ramo, e non trascura nulla di quanto tenda a promuovere il benessere dell' umanità. Corrisponde attivamente colla Germania, l' Inghilterra, la Francia, la Russia e l' America.

L' Abbonamento costa **Lire dieci** *per un anno.*

L' ARTE DI EVOCARE GLI SPIRITI

ossia Metodo accuratissimo per stabilire regolari e proficui rapporti col mondo invisibile, 1 volume . . . . L. 1

STORIA DEL MONDO INVISIBILE

e dei **Futuri destini**, rivelata dagli spiriti, 1 volume . . . . L. 1

LEZIONI COMPLETE DI MAGNETISMO

1 volume . . . . L. 1

PRATICA DEL MAGNETISMO

in ordine alla conoscenza ed alla guarigione delle malattie, 1 volume . . . . . L. 1

Vincita sicura di un Terno al Lotto

dimostrazione appoggiata su numerose estrazioni, 1 volume . . . . L. 1

LO SPIRITISTA

Rivista Universale

delle comunicazioni spiritiche

Lo Spiritista esce *ogni Giovedì* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato. Corrisponde coi membri più distinti delle diverse Società mondiali, pubblica ogni settimana i fatti maggiormente interessanti riguardo ai progressi così prodigiosi dello spiritismo.

L' Abbonamento costa **Lire Dieci** per un anno

IL MAGNETIZZATORE

Rivista Universale del Magnetismo e del Sonnambulismo

Il Magnetizzatore esce *ogni Sabato* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato. Pubblica *ogni settimana* tutti i *fatti interessanti il Magnetismo, le guarigioni notevoli conseguite, e i mezzi adoperati onde ottenerle.* Corrisponde con tutti i paesi dove la scienza magnetica, così utile, è praticata.

L' Abbonamento costa **Lire Dieci** *per un anno.*

Per ricevere *immediatamente* i volumi e per abbuonarsi ai giornali: *La Scienza per tutti — Lo Spiritista* e *Il Magnetizzatore*, dirigere tutte le domande agli Editori: P. Vinoer e C.ª via Silvio Pellico, 10 Torino, con *Vaglia postale* o *biglietti della Banca Nazionale.*

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 2

Ferrara

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d' ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

Birra di Vienna

della

premiata prima fabbrica per azioni

Deposito presso

BURGHART e BULFON

speditori e commissionari

Udine

ROSOLIO COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE

DI VIENNA 1873

di

NICOLÒ ZENI Farmacista

Ferrara

Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande . . . L. 5. —

Metà bottiglia . . . » 2. 50

Al dettaglio L. 4 al Kilogrammo.

Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell'8 per 0l0.

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, *Piazza delle Erbe.*

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

Giordanengo Carlo.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. Domenico Pallotti.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. Gaudin.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50

» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

Francesco Braconi, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte.*

Vicente Moyano.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Belleughi — *Rimini*, A. Leganni e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.